



Sinner: «Spero di convincere Cahill a restare. Finale con Alcaraz? Finals imprevedibili»•

Descrizione

(Adnkronos) «»

Jannik Sinner «» pronto per le Atp Finals di Torino. Oggi, mercoledì 5 novembre, il tennista azzurro ha parlato anche del futuro di Darren Cahill, che potrebbe affrontare l'«»ultimo torneo nell'«»angolo del nuovo numero uno del mondo prima di ritirarsi: «»Questa sarà la sfida più grande di quest'«»anno! Ancora dobbiamo parlare, perché la stagione non «» finita: c'«» un torneo importante qua a Torino, sappiamo cosa c'«» in palio. Per«» dopo ovviamente ci dobbiamo sedere e confrontarci. Lui ha compiuto 60 anni quest'«»anno, «» stato nel tennis da giocatore, poi «» entrato come allenatore, quindi «» in questo mondo da 40, 45 anni: capisco anche lui! Io mi vedo insieme a Cahill ancora per un altro anno, perché «» una persona che va forse anche oltre il concetto di allenatore: «» un po'«» come il padre che unisce tutto il team, soprattutto quando le cose non vanno benissimo«»•, ha detto Sinner al microfono di Sky Sport.

«»«» stato fondamentale fino a ora per la mia crescita, per quello che sono«»•, ha aggiunto Sinner, «»«» stato fondamentale anche per Simone (Vagnozzi, ndr) perché mi ha preso quando ero tra i primi dieci e anche l'«» dalla parte dell'«»allenatore c'«» tanta pressione. Speriamo di convincerlo a restare«»•.

A Torino un'«»altra finale con Carlos Alcaraz? «»Non lo so! «» tutto imprevedibile. Sarà un'«»edizione molto speciale a prescindere da quello che succederà. La prepariamo nel migliore dei modi: darò tutte le mie energie fisiche e mentali«»•. Cos'«» Jannik Sinner, al microfono di Sky Sport, a pochi giorni dall'«»esordio alle Atp Finals, dove difende il titolo conquistato l'«»anno scorso. «»«» probabilmente arrivato il momento di dire che sia il torneo più importante di quest'«»anno, anche se ho fatto tante cose -aggiunge il 24enne altoatesino-. Mi voglio divertire, giocare davanti al pubblico italiano che anche a Roma mi ha sempre dato molto affetto. A Torino «» comunque diverso: ci sono gli otto giocatori migliori al mondo, inizi quindi subito forte. Lo spettacolo sarà molto alto, teso. Speriamo di essere in due singolaristi italiani e in un bello spettacolo«»•.

La stagione di Sinner «» stata ricca di alti e bassi, con la delusione maggiore arrivata nella finale del Roland Garros, persa in rimonta contro Carlos Alcaraz: «»L'«» si può dire che eravamo molto vicini, a

tre match point! Quando le cose si complicano, c'è qualcosa dentro di me che mi fa capire che c'è ancora tantissimo da lavorare. E dopo quella finale, mi ricordo che i primi due, tre giorni era un disastro, perché non riuscivo nemmeno a dormire. Non avevo energia durante il giorno, ero distrutto. Jannik Sinner torna così sulla sconfitta in finale al Roland Garros contro Carlos Alcaraz dello scorso giugno.

L'hai proprio patita? Sì, perché pensi ai tre match point, pensi ai 5-4 e servizio. Poi anche: il quinto set nel tie break potevo giocarlo meglio? Sì e no. Carlos ha giocato da Dio e quindi è molto difficile, ha sottolineato Sinner, perché ci pensi. Per questo ho deciso di andare ad Halle e giocare il torneo per vedere come stessi. E mentalmente non stavo benissimo. Poi è arrivato Wimbledon: la settimana prima, soprattutto durante l'allenamento, mi sono detto quanto mi volevo preparare per questo torneo. L'è iniziato tutto un processo importante: siamo stati in campo tante ore, tre o quattro al giorno, per capire come si gioca sull'erba. L'anno scorso mi ero sentito molto bene su quella superficie, proprio come quest'anno: ho cominciato benissimo.

Il mezzo miracolo è avvenuto durante la partita contro Grigor (Dimitrov, ndr), quando ero molto vicino alla sconfitta: non vuoi vincere così, perché è successo. In semifinale ho giocato molto bene con Novak (Djokovic, ndr) e poi l'ho preso la confidenza per giocare un'ottima finale. Ho giocato molto bene, perché anche l'era difficile perché ero break sopra nel primo, ho perso 6-4 e mi sono detto: Ecco, ci risiamo. Invece mi sono messo l' e ho cercato di essere il giocatore che volevo. Volevo far capire a me stesso che ero migliorato da Parigi, ha concluso Sinner.

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 5, 2025

Autore

redazione